



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del Registro	OGGETTO: O.d.G. n.11 del consigliere Gargano Carmelo avente ad oggetto: "Un dovere morale, sociale e politico".
DATA: 12.11.2014	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **dodici** del mese di **novembre**, dalle ore 17:45, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria ed urgente** per trattare gli argomenti posti all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **64439 del 11 novembre 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	SCARDINA VALENTINA		x
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	VELLA MADDALENA	x	
4	MAGGIORE MARIA LAURA		x	19	AIELLO ALBA ELENA		x
4	AMOROSO PAOLO	x		20	CIRANO MASSIMO	x	
6	RIZZO MICHELE	x		21	CHIELLO GIUSEPPINA		x
7	TORNATORE EMANUELE	x		22	AIELLO ROMINA	x	
8	ALPI ANNIBALE	x		23	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
9	GARGANO CARMELO	x		24	VENTIMIGLIA MARIANO		x
10	LO GALBO MAURIZIO	x		25	CASTELLI FILIPPO		x
11	D'AGATI BIAGIO	x		26	D'ANNA FRANCESCO	x	
12	BARONE ANGELO	x		27	GIULIANA SERGIO	x	
13	GIAMMANCO ROSARIO	x		28	BELLANTE VINCENZO	x	
14	CLEMENTE CLAUDIA	x		29	BAIAMONTE GAETANO	x	
15	MAGGIORE MARCO	x		30	PALADINO FRANCESCO	x	

Consiglieri presenti n. **23**

Consiglieri assenti n. **7**

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Vice Segretario comunale Costantino Di Salvo.



Verbale della seduta

-Seduta straordinaria ed urgente del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Vice Segretario comunale, dott. Costantino Di Salvo.

-Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco Patrizio Cinque e gli assessori: Fabio Atanasio, Luca Tripoli, Rosanna Balistreri.

Designati in qualità di scrutatori giusto verbale n.58 dell'odierna seduta, i consiglieri:

1. Cirano Massimo
2. Giuliana Sergio
3. D'Agati Biagio

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione il punto n.02 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "O.d.G. n.11 del 30.10.2014 del cons.Gargano Carmelo: "un dovere morale sociale e politico". Invita, pertanto, il proponente ad illustrare il punto.

Consigliere Gargano Carmelo: fa una piccola premessa evidenziando che dall'assemblea cittadina che ha preceduto i lavori del consiglio comunale si è evinto che vi è una duplice problematica. Vi sono da una parte i bambini disabili a cui non viene data la possibilità di istruirsi e, dall'altra, il personale addetto ai lavori. E' certo, d'accordo con il Sindaco, che i bambini disabili hanno la priorità su tutto, ma spera che il personale addetto a loro non si dimentichi. E' vero che in un momento di dissesto ci sono molte difficoltà ma è pur vero che non possiamo privare la cittadinanza di servizi importanti. Conclude invitando il Sindaco a tutelare i posti di lavoro esistenti perché in un momento di crisi come questo che si sta vivendo essere privati di un reddito è una cosa drammatica. Procedo con la lettura dell'O.d.G. **(all.1)**.

Escono i consiglieri Lo Galbo e Giammarresi (presenti VENTUNO)

Consigliere D'Agati Biagio: Premette che l'assistenza igienico-personale è un servizio essenziale obbligatorio e deve essere garantito. Ritiene che internalizzare il servizio formando il personale A e B, così come ha detto il Sindaco, sia giusto visto le risorse dell'Ente, ma pensa anche che sia più urgente valutare le esigenze di questi bambini perché quando si parla di assistenti disabili si parla di persone qualificate e specializzate. Evidenzia che questa è la prima Amministrazione che non sta garantendo questo servizio mentre quelle precedenti anche in emergenza, l'hanno fatto. Chiede se l'Amministrazione si è preoccupata dell'aspetto emotivo di questi bambini o se ha pensato solo all'aspetto contabile; chiede, altresì, se si è pensato di utilizzare il personale ATA delle scuole con il quale si potrebbe risparmiare fino ad euro 100.000,00. Conclude auspicando che tutta la classe politica bagherese, senza colori politici, riesca a dettare un indirizzo chiaro a questa Amministrazione perché è evidente che la stessa non sa affrontare i problemi.

Entra il consigliere Lo Galbo ed esce il consigliere Giuliana (presenti VENTUNO)

Consigliere Di Stefano D.co: ringrazia i presentatori degli ordini del giorno perché meritevoli di approvazione. La questione dei bambini disabili è molto delicata e non può essere attribuita a questa Amministrazione ma è un problema di tutto il Comune.

Entrano i consiglieri Chiello, Giammarresi e Maggiore M.L. (presenti **VENTIQUATTRO**). Entra, altresì, l'assessore Atanasio.

Prosegue il consigliere Di Stefano sostenendo che tutti insieme, senza colori politici, si deve cercare di dare un contributo per arrivare alla soluzione anche se non è facile. Le persone che attualmente svolgono il servizio sono figure specializzate che si sono distinte per il loro attaccamento ed amore nei confronti di questi bambini, pertanto quando si parla di formare del personale all'interno del Comune si deve stare attenti perché questo è un servizio che non tutti possono rendere. Nell'ipotesi che non si riesca a formare in tempo il personale interno ritiene che gli amministratori, ognuno nel proprio ruolo, debbano assumersi le proprie responsabilità per potere garantire un servizio ai bambini disabili possibilmente con persone specializzate e nessuno potrà mai condannarli per aver fatto scelte di questo tipo.

Entrano i consiglieri Tripoli e Giuliana ed esce il consigliere Alpi (presenti **VENTICINQUE**).

Consigliere Chiello: Ringrazia tutti i genitori intervenuti nell'assemblea cittadina e sottolinea che è d'accordo con loro nel ritenere questo servizio indispensabile per i bambini disabili che hanno diritto di frequentare la scuola. Si deve cercare di trovare tutte le soluzioni possibili per garantire questo servizio e se oggi lo stesso non viene garantito in toto è perché probabilmente nel passato si sono fatte scelte che hanno portato questo Comune al dissesto quindi le scelte di oggi devono essere conformi alla legge e non impossibili. Concorda con la proposta del consigliere Gargano ma ritiene che i comuni in dissesto debbano puntare ad aiuti regionali e nazionali per garantire questi servizi essenziali perché se tutti i rappresentanti politici rinunciassero al 30% della loro indennità, come già si fa a Bagheria, e lo devolvesse ai comuni in dissesto, questi servizi potrebbero essere garantiti. Spera che questo suo appello si trasformi in un documento firmato da tutti i partiti politici presenti in quest'aula in modo da sensibilizzare tutti i rappresentati regionali e nazionali tranne il M5S che già ha fatto questa scelta.

Entrano i consiglieri Alpi e Castelli ed esce D'Agati (presenti **VENTISEI**). Entra, altresì l'assessore Balistreri.

Consigliere Lo Galbo: rileva che tutte le proposte dell'odierno ordine del giorno provengono dalla minoranza e nessuna da questa Amministrazione e dalla maggioranza, povera di idee e dalla quale non ha visto alcuna proposta seria. Comprende benissimo il disagio di questi genitori perché anch'egli lo vive con un suo familiare, e capisce cosa significa non potere dare le giuste risposte a chi non ha colpa. Anche il suo ruolo, essendo pedagogo e lavorando nel sociale, gli dà ancora di più la possibilità di entrare nel cuore del problema perché ci vuole la passione giusta. Pertanto prendere operatori a "casaccio" all'interno del Comune gli fa venire da ridere perché l'operatore deve essere predisposto, non deve essere solo formato, ci vuole dedizione, coraggio e non è un lavoro che tutti possono fare. Evidenzia che per un disabile cambiare l'operatore che lo accudisce giornalmente non è traumatico ma tragico. Non concorda con quanti dicono che la proposta del consigliere Gargano non è percorribile ed è demagogica; sostiene invece che sia risolutiva, almeno temporaneamente, perciò auspica che dopo ci sia una proposta seria da parte dell'Amministrazione.

Alle ore 18.29 si sospendono i lavori per schiamazzi dal pubblico.

Alle ore 18.34 si riprendono i lavori ed all'appello nominale risultano presenti i seguenti **VENTISETTE** consiglieri: Aiello P., Aiello R., Alpi, Amoroso, Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Cirano, Clemente, D'Agati, D'Anna, Di Stefano, Finocchiaro, Gargano, Giammanco, Giammarresi, Giuliana, LO Galbo, Maggiore M., Maggiore M.L., Paladino, Rizzo, Tornatore, Tripoli, Vella.

Assenti **TRE** consiglieri: Aiello A., Scardina, Ventimiglia.

Alle 18.37 escono i consiglieri D'Agati, Giammarresi ed Amoroso (presenti **VENTIQUATTRO**).

Sindaco: riferisce che l'Amministrazione dà parere favorevole all'O.d.G., anche se lo stesso non sortisce alcun effetto perché il servizio è già attivo e si aumenteranno anche le ore relativamente al 2014. Sottolinea che già la soluzione c'è, è stata comunicata poc'anzi

nell'assemblea cittadina, quindi non è necessario che si rinunci a quanto previsto nell'O.d.G.. Riferisce che ci sono 700.000,00 euro di accertamenti in più rispetto alle somme impegnate, c'è quindi una disponibilità ma essendo in dissesto si deve, comunque, essere oculati nella gestione di queste somme. Aggiunge, così come ha informato le operatrici, che in caso di una istituzionalizzazione del servizio passerà del tempo per formare il personale. Questa soluzione c'è fino alla fine dell'anno e si sta lavorando per trovare una soluzione per il 2015 per l'anno scolastico. Conclude dichiarando che politicamente l'idea è nobile e votandola favorevolmente, anche se non sortirà alcun effetto, il Consiglio comunale dà un segnale alla comunità di disponibilità di rinuncia dei compensi.

Entra il consigliere Giammarresi e D'Agati ed esce Finocchiaro (presenti VENTICINQUE).

A questo punto, il Presidente pone in votazione "L'O.d.G. n.11 del consigliere Gargano Carmelo avente ad oggetto: "Un dovere morale, sociale e politico".

Si susseguono le seguenti dichiarazioni di voto:

Aiello Pietro: ringrazia quanti sono intervenuti nell'assemblea cittadina perché hanno dato un grande contributo e motivazioni a questo Consiglio. Vuole sottolineare, a quanti si chiedevano perché non era stato convocato un Consiglio comunale con urgenza prima, che i gruppi della minoranza è da circa un mese che chiedono un Consiglio straordinario ed urgente, richiesta che è stata disattesa dalla Presidenza. E' comunque soddisfatto di quanto ha dichiarato il Sindaco in merito all'aumento delle ore da due a quattro grazie anche alla mozione del cons.Rizzo e della minoranza. Raccoglie la proposta del cons.Chiello e si dichiara disponibile a firmare un O.d.G. con tutti i partiti con cui ci si impegna a rinunciare ai propri fondi, già il M.5.S. lo fa, ma a devolverlo al Comune di Bagheria. Dichiaro il proprio voto **favorevole**.

Consigliere Giammanco: vota **favorevole**. Ritiene però che il servizio, definito attivo dal Sindaco, sia inadeguato.

Consigliere Gargano: si ritiene offeso da cittadino sentendo che un servizio si ritiene attivo con solo due ore. Ovviamente il suo voto sarà **favorevole** ed invita a rileggere attentamente il suo O.d.G. proprio perché si parla di una soluzione temporanea che serve da sprono all'Amministrazione che ancora non ha capito che il servizio è insufficiente.

Consigliere Maggiore Marco: dichiara il suo voto **contrario**. Motiva il suo voto pensando che chi amministra non lo può fare gratis, chi fa il consigliere comunale non lo può fare gratis, la politica ha dei costi e non è un mestiere perché di politica non si deve vivere ma per chi lavora la politica è un impegno serio. Non si sente quindi di dire agli amministratori di lavorare gratis anche se il Sindaco ha deciso di farlo per sei mesi. Conclude sottolineando che non riesce ad accettare lezioni dai partiti che hanno messo le mani in tasca agli italiani. Vota contro augurandosi che l'Amministrazione trovi la soluzione che ha auspicato.

Consigliere Lo Galbo: non ritiene questo servizio attivo, il servizio igienico personale deve avere una serie di adeguamenti. Ritiene che oggi il M5S ha fatto pura demagogia parlando di tutto ma non centrando l'argomento. Si deve avere il coraggio di parlare in maniera chiara, si dichiara favorevole a rinunciare al gettone di presenza rispetto all'assistenza igienico-personale finché non si trova una soluzione definitiva. Dichiaro il suo voto **favorevole**.

Consigliere Tornatore: E' chiaro che il servizio è attivo ma non è in pieno regime, spera che l'Amministrazione possa riuscire ad integrare ulteriori ore, ma qualora non dovesse riuscirci chiede a tutti i consiglieri di fare un sacrificio rinunciando alla propria indennità temporaneamente finché l'amministrazione trovi la soluzione. Chiede di trovare una escamotage per utilizzare i fondi accantonati derivanti dalla riduzione del 30% delle indennità dei consiglieri e del 100% dell'indennità del Sindaco che al momento non possono essere utilizzati. Vota **favorevole**.

Consigliere D'Agati: dichiara voto **favorevole**.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto il Presidente con l'assistenza degli scrutatori Giuliana, Cirano e D'Agati accerta il seguente risultato:

Votano a favore	n.11 consiglieri (Tripoli, D'Agati, Alpi, Barone, Lo Galbo, Gargano, Di Stefano, Aiello P., Rizzo, Giammanco, Tornatore).
Votano contro	n.14 consiglieri (Cirano, Baiamonte, D'Anna, Paladino, Castelli, Aiello R., Maggiore M., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Maggiore M.L., Clemente, Vella).
Si astiene	n.01 consigliere (Finocchiaro).

Il Presidente dichiara l'esito e dichiara che

Il Consiglio comunale

A maggioranza di voti contrari ha respinto O.d.G. n.11 del consigliere Gargano Carmelo avente ad oggetto: "Un dovere morale, sociale e politico".

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE

PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
 C.C. 31
 PRO. N. 671

Presentato in aula alle ore 16.45
 30 Ottobre 2014 Visto Claudio Clesse
 e inserito a votazione

OGGETTO: UN DOVERE MORALE, SOCIALE E POLITICO

ODG n° 11 del 30-10-2014

Molti di noi forse non sanno cosa vuol dire, fortunatamente, essere un disabile o avere un handicap fisico; Aggiungo anche che molti non sanno cosa significhi avere un membro all'interno del nucleo familiare con disabilità o patologie che non permettono lo svolgimento di una "NORMALE" giornata.

Le **FAMIGLIE CON DISABILITÀ** (perché secondo me non si tratta di famiglie con persone con disabilità, poiché questa è una condizione che investe tutto il nucleo familiare), sono come piccoli eserciti di api operaie: la loro forza è la coesione, il loro quotidiano un ingranaggio di tanti piccoli gesti necessari e importantissimi. Il centro di esistenze che spostano completamente il loro baricentro e ridefiniscono priorità calibrandole sul familiare bisognoso di cure.

Ma le energie talvolta vacillano: i **diritti** sempre più spesso messi in discussione, lo scollamento della classe politica dalle vere esigenze di queste famiglie, iniziano a scalfire lentamente anche la roccia più solida. A mettersi di traverso non sono solo gli ostacoli burocratici, le preoccupazioni mediche, la "SEMPLICE" organizzazione della giornata, ma anche il rapporto con se stessi, con le proprie aspirazioni, i rapporti sociali.

Ora, è **inaccettabile** che una società come la nostra, in cui la famiglia rappresenta davvero la colonna vertebrale di un sistema assistenziale che su di essa non solo poggia, ma si *appoggia*, ancora la classe politica manchi di dare risposte concrete. Le famiglie con disabilità aspettano fatti, non promesse, ne tantomeno possiamo accontentarle con qualche ora al giorno di assistenza (che mortifica, a nostro modestissimo parere, la dignità di coloro che soffrono).

- **VOGLIAMO ESSERE COMPLICI DELLA TOTALE DISTRUZIONE DI QUESTE FAMIGLIE PIÙ SFORTUNATE DELLA NOSTRA?**
- **VOGLIAMO NASCONDERCI DIETRO AL "DISSESTO DELL'ENTE", RIMANDANDO AL MITTENTE LE RICHIESTE DI AIUTO?**
- **VOGLIAMO CHE ABBIANO PRIORITÀ L'ESIGENZE DI QUESTE FAMIGLIE OPPURE LA BUROCRAZIA O I BILANCI?**

- **DOBBIAMO CONTINUARE AD ESSERE RESPONSABILI MORALI E POLITICI DI UN DISSERVIZIO, PER ME ASSURDO, OPPURE CERCHIAMO DI DARE QUELLO CHE QUESTE PERSONE, AGGIUNGEREI OBBLIGATORIAMENTE, SI MERITANO?**
- **VOGLIAMO CHE QUESTI BAMBINI ABBIANO UN'EDUCAZIONE IDONEA OPPURE NO?**

io personalmente già conosco la risposta ad ogni singola domanda, ma saperla non risolve di certo il problema.

Abbiamo già creato un fondo per "problematiche sociali" che purtroppo non può soddisfare totalmente il costo del servizio di assistenza igienico personale nelle scuole, questo però non può impedirci di fare un ulteriore sacrificio.

Non possiamo rimanere inermi davanti le richieste di aiuto di questi genitori che vedono la già difficile "diversamente normale" quotidianità dei loro figli in bilico.

Il sindaco, l'amministrazione e tutto il consiglio comunale DEVONO intervenire per risolvere nel minor tempo possibile il problema, e dispiace leggere che per qualcuno all'interno della Casa Comunale il problema non sia URGENTE

Aggiungo anche che:

- Il SERVIZIO IGIENICO PERSONALE A MINORI DISABILI è stato indicato da questa amministrazione e dal consiglio come SERVIZIO INDISPENSABILE
- la BUONA politica dovrebbe essere l'unico rimborso spese a cui dovremmo ambire

Premesso tutto ciò vogliamo COSTRINGERE l'amministrazione a trovare SUBITO, senza perder altro tempo, una soluzione; e per quello detto in premessa invitiamo a non sottovalutare il problema (cosa che sembra aver fatto).

CHIEDIAMO quindi:

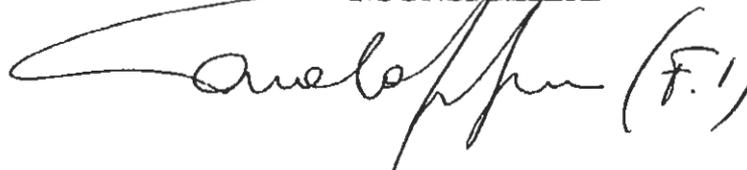
- La rinuncia del 100% del gettone di presenza da parte di tutti i consiglieri
- La rinuncia del 100% dell'indennità di Presidente del consiglio
- La rinuncia del 100% dell'indennità di Sindaco e assessori

Fino a quando il servizio di assistenza igienico personale per disabili minori nelle scuole dell'obbligo non venga RIATTIVATO.

Le somme che non percepiremo andranno a rimpinguare il fondo già creato che servirà a coprire i costi dell'intero servizio di assistenza igienico personale sperando che questa NOSTRA RINUNCIA funga da sprono per l'amministrazione affinché trovi, nel minor tempo possibile, soluzioni alternative che possano risolvere il problema.

Bagheria li 30/10/2014

I CONSIGLIERI



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anello', followed by the initials '(F.I.)' in parentheses.

Il Consigliere Anziano
f.to Tripoli Filippo Maria

Il Presidente
F.to Claudia Clemente

Il vice Segretario Comunale
f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 22/11/2015 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale
F.to Eugenio Alessi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 22/01/2015 al 06/02/2015

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
f.to Eugenio Alessi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale